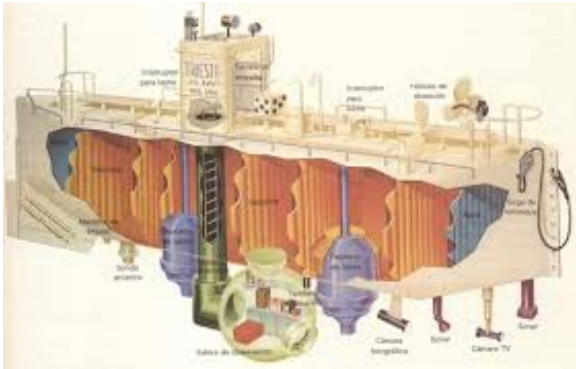


L'ESPLORAZIONE DEGLI ABISSI E L' ITALIA



- L'esplorazione degli abissi del mare iniziò molto tardi.
- Dopo la seconda metà dell'Ottocento una nave inglese iniziò un'esplorazione degli abissi del mare.
- Questa spedizione prende il nome di HMS Challenger (il nome della nave che iniziò l'esplorazione).



H.M.S. Challenger, October, 1876

Foto di gruppo dei partecipanti alla spedizione Challenger a metà dell'Ottocento.

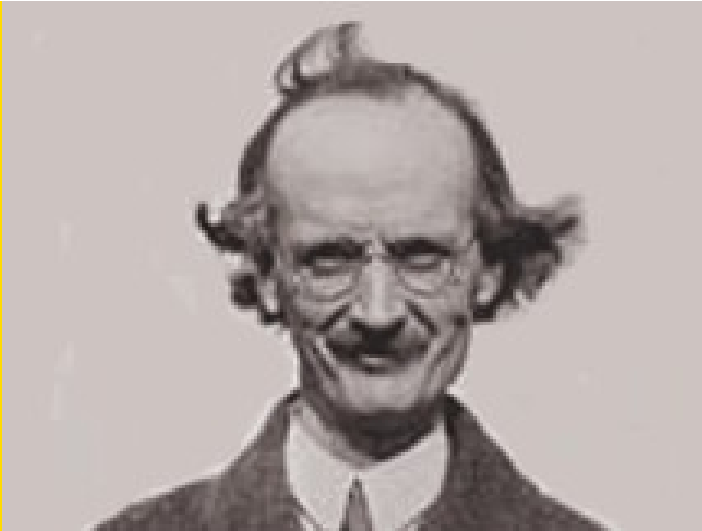
- Questa nave immerse delle sonde fino a mille metri di profondità.
- Intorno al 1930 l'uomo raggiunse per la prima volta la profondità di 200 metri sotto il livello del mare.



Con questa sfera sommersibile per la prima volta l'uomo scende a 200 metri sotto il livello del mare.

AUGUSTE PICARD.

- Negli anni Quaranta entra in scena Auguste Piccard.



Auguste Picard.

- Picard era un fisico svizzero.
- Nel 1931 Picard era stato il primo uomo salire con pallone aerostatico a quasi 16 mila metri di altitudine.
- Picard fu il primo uomo a osservare la curvatura della terra.



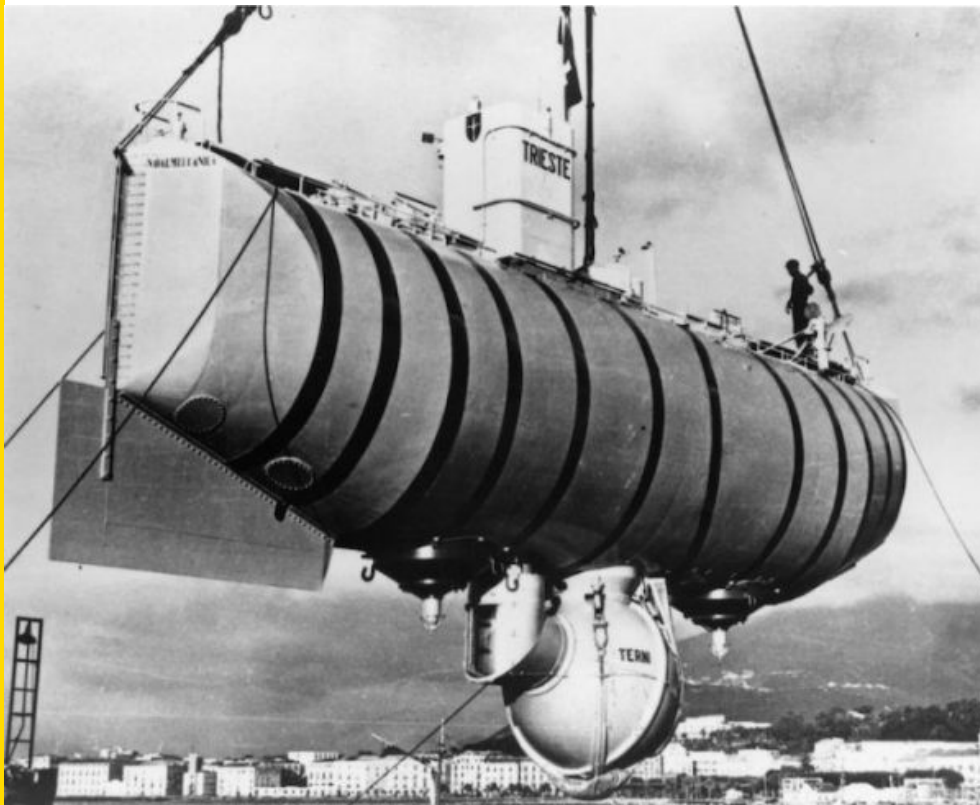
Con questa sfera Picard raggiunse il 16 mila metri di altitudine.

- In seguito si dedicò a esplorare gli abissi del mare.
- La Seconda Guerra mondiale interruppe le esplorazioni di Picard, ma nel 1954 insieme al figlio raggiunse la profondità di 4 mila metri.
- Per raggiungere questa profondità utilizzo un batiscafo.
- Il batiscafo è uno scafo sommergibile per esplorare le profondità del mare.

ARRIVA L'ITALIA.

- Il figlio di Auguste Picard, Jacques, si trasferisce a Trieste per lavorare come economista.
- Mentre è a Trieste, Jacques riceve un'offerta di collaborazione da un'industria locale per la realizzazione del batiscafo "Trieste".

- Alla progettazione di questo batiscafo partecipa anche il padre.
- Le Acciaierie di Terni costruiscono la sfera del batiscafo.
- La sfera pesa circa 13 tonnellate.
- Questa sfera ha un diametro di 2,16 metri, è quindi molto piccola per ospitare due persone.
- La sfera che serve da abitacolo è agganciata a una parte superiore.
- Questa parte superiore è simile a un sommergibile.



Il Trieste la parte superiore del batiscafo simile a un sommergibile e, sotto, l'abitacolo.

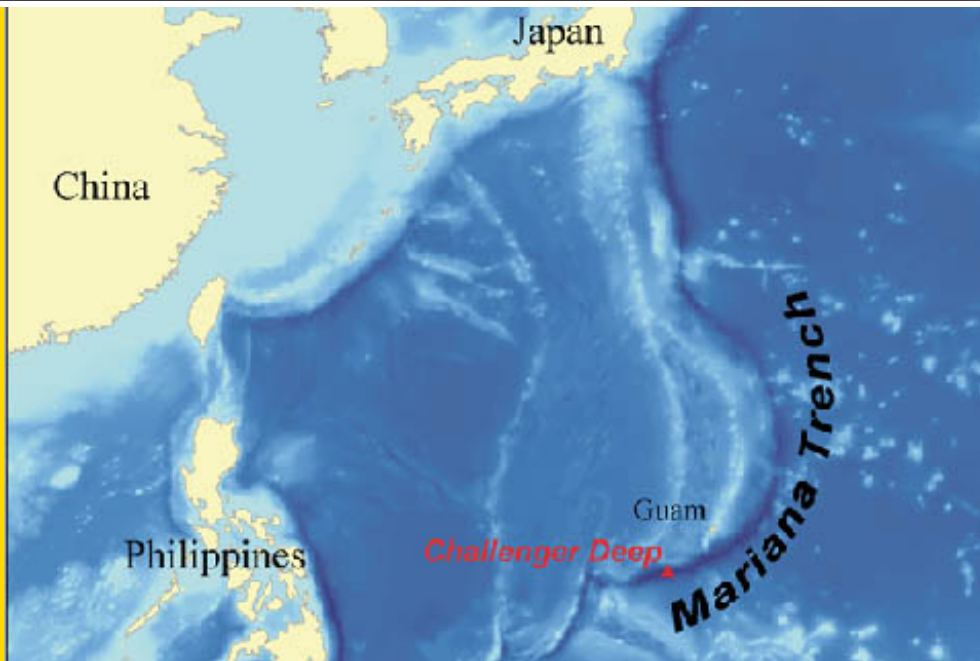
- I Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Trieste costruiscono la parte

superiore.

- Il cantiere navale di Castellammare di Stabia salda insieme le due parti.
- Il Trieste fa le sue prime immersioni nell'1953 nelle acque di Capri e nel settembre raggiunge i 150 metri di profondità al largo dell'isola di Ponza.

ARRIVANO GLI STATI UNITI.

- Picard continua le immersioni nel Mediterraneo sotto la guida della Francia.
- Nel 1958 gli Stati Uniti acquistano il Trieste per 250 mila dollari.
- Il Trieste viene migliorato e aggiornato.
- Nel 1959 il Trieste salpa a bordo di una nave della Marina degli Stati Uniti.
- Inizia il progetto Nekton.
- L'obiettivo è raggiungere la massima profondità degli abissi del mare.
- La massima profondità del mare, quasi 11 mila metri, è nella Fossa delle Marianne.



La fossa delle Marianne

- Il 23 gennaio del 1960 è il giorno dell'immersione.
- Il mare è molto agitato.
- A bordo del batiscafo devono salire Don Walsh, tenente della Marina e Jacques Picard.
- Picard, nel vedere lo stato del mare, vorrebbe riunificare alla spedizione, ma Walsh lo convince.
- La discesa dei due esploratori dura circa 5 ore.
- I due esploratori rimangono 20 minuti sul fondo dell'oceano e risalgono in 3 ore e 15 minuti.



Ecco la storica foto dei due esploratori a 11 mila metri di profondità.

- Al loro rientro negli Stati Uniti due esploratori sono ricevuti e premiati dal presidente degli Stati Uniti-
- Continuarono a esplorare il mari.
- Picard morì nel 2008, a 86 anni; Walsh è ancora vivo.
- Dal 1980 il batiscafo Trieste Dal 1980 è esposto al museo della Marina di Washington.
- In questo modo l'Italia ha contribuito all'esplorazione degli abissi marini.